

## **Puntare al cuore del tumore**

Ogni anno 45 mila italiane combattono contro un cancro al seno. Nel 15-20 per cento dei casi, "triplo negativo", cioè privo, sulla superficie delle cellule tumorali, di bersagli da colpire con farmaci specifici. Contro questi tumori, più aggressive e a maggior rischio di metastasi, finora le armi erano spuntate. Oggi, però, c'è la speranza di poterli sconfiggere mirando al cuore pulsante del cancro, le cellule staminali tumorali o Csc. Se ne è parlato a Milano, al simposio della Società di immunologia clinica e allergologica (*siica.it*). "Le Csc rappresentano il due per cento delle cellule tumorali, ma hanno una spiccata capacità di moltiplicarsi e sembrano responsabili della ripresa della malattia dopo chemio e radioterapia" spiega Piero Dalerba della Columbia University di New York. "Dobbiamo imparare a colpire in modo mirato, disattivando i fattori di crescita che le stimolano a profilare. Un possibile bersaglio è l'infiammazione, "motore" ideale perché si sviluppino: modificando, quindi, il microambiente del tumore, si potrebbe aprire un varco contro le Csc." Alcuni farmaci si sono dimostrati efficaci su cavie e oggi è nelle prime fasi di sperimentazione *Reparixin*, progettato in Italia.

Fonte: Io Donna – Rubrica Vivere meglio - 4 ottobre 2014